



SEZIONE
RONDINE

MANUALE D'ISTRUZIONI PER L'USO_
Aggiornato al 01/09/2026

IL PERCORSO PER INTRODURRE LA SEZIONE RONDINE IN UNA SCUOLA

INDICE

INTRODUZIONE	2
VISIONE	4
AVVIO	6
1. Dialogo e ingaggio	7
2. Azioni amministrative	7
3. Azioni formative (docenti e tutor)	8
4. Azioni progettuali (Percorso Ulisse)	9
5. Azioni promozionali	10
MANUTENZIONE	11
1. Comunità di pratica e accompagnamento	11
2. Eventi di Riferimento	12
3. Opportunità e Sviluppo	12
4. Costi per l'attivazione della Sezione Rondine	13
LE TEMPISTICHE	15
FAQ	19
NOTE	25

INTRODUZIONE

Il Metodo Rondine per la scuola italiana

Le Sezioni Rondine nascono nel 2021 da oltre trent'anni di esperienza educativa maturata da Rondine Cittadella della Pace, associazione riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Nascono da una convinzione semplice e concreta: la scuola può rinnovarsi partendo dalla sua essenza più profonda, la relazione educativa.

Oggi la scuola è chiamata a formare cittadini e cittadine capaci di affrontare la complessità e l'accelerazione del nostro tempo, abitare il cambiamento e trasformare il conflitto in opportunità di crescita. Le Sezioni Rondine rispondono a questa sfida con una proposta educativa-formativa-didattica che mette al centro la persona e il valore delle relazioni.

Non sono una teoria, ma una pratica pedagogica già in atto. Si tratta di una sperimentazione nazionale che punta a diventare parte integrante dell'ordinamento scolastico italiano e a diffondersi anche a livello internazionale, in linea con il riconoscimento di Rondine come organizzazione della società civile partner di UNESCO. Per questo richiede una scelta consapevole e una forte condivisione di intenti da parte di dirigenti scolastici, docenti, personale scolastico, famiglie e studenti.

Fin dall'inizio, questa esperienza è cresciuta grazie alla stretta collaborazione tra Rondine e le scuole che hanno scelto di innovare insieme, mettendosi in gioco con apertura, coraggio e responsabilità.

Dal 2023 la sperimentazione è sostenuta e promossa da uno specifico **Protocollo con il Ministero dell'Istruzione e del Merito**¹

ed è attiva in scuole di ogni ordine e grado (sul sito l'aggiornamento annuale). Raccoglie, valorizza e mette a sistema molte delle migliori esperienze educative sviluppate negli ultimi anni per rispondere ai nuovi bisogni delle giovani generazioni.

A dare unità e solidità a questo percorso è il **Metodo Rondine**², che nelle Sezioni Rondine trova la sua applicazione più completa e strutturata.

Le Sezioni Rondine raccolgono, integrano e armonizzano le principali innovazioni educative degli ultimi anni — dall'orientamento all'educazione civica, dai percorsi formazione scuola lavoro alle attività di ampliamento dell'offerta formativa — restituendo alla scuola una direzione educativa chiara e unitaria. **L'obiettivo è accompagnare ogni studente nella costruzione di una personalità che possieda un principio unificante capace di dare senso alle conoscenze, alle esperienze e alle relazioni che vive.**

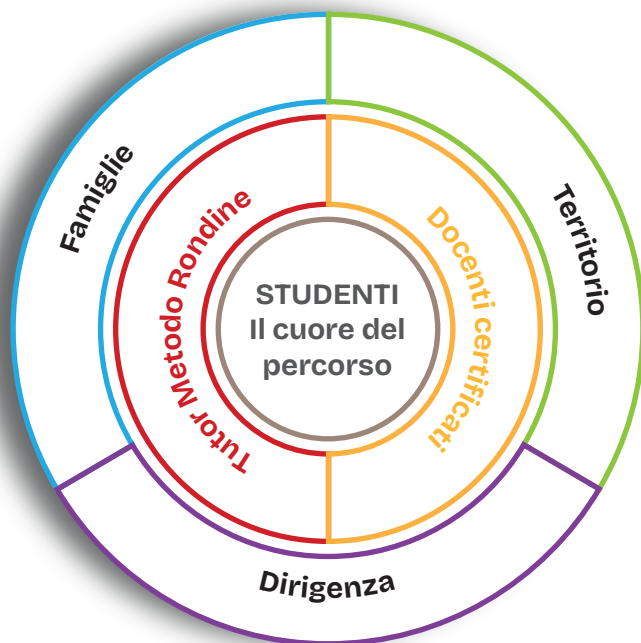
Le discipline mantengono pienamente il loro valore e la loro specificità. Non vengono modificate, ma pienamente valorizzate attraverso una progettazione condivisa e orientata alla crescita integrale della persona, saldamente ancorate al Percorso Ulisse.

Le Sezioni Rondine si costruiscono insieme. Mettono al centro la fiducia, la relazione, il valore educativo del conflitto e la corresponsabilità della comunità educante.

A chi legge queste pagine rivolgiamo un invito: unirsi a questo cammino e contribuire a costruire una scuola capace di formare persone consapevoli, responsabili e protagonisti del proprio futuro.

LA VISIONE

Sezione che cresce col Metodo Rondine



Sezione Rondine – come suggerisce il nome – è molto più di un progetto: **è una sperimentazione educativa che entra stabilmente nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola.**

L'obiettivo è accompagnare una classe di studenti lungo tutto il ciclo scolastico, costituendo possibilmente una intera sezione, attraverso il Metodo Rondine, che valorizza la relazione, trasforma il conflitto in opportunità di crescita e sviluppa competenze sociali, civiche ed emotive. Un percorso che educa alla responsabilità, alla partecipazione e alla cittadinanza attiva.

La Sezione Rondine prende avvio dalla prima classe del ciclo che

scorre progressivamente mentre si completa con le classi successive.

L'obiettivo auspicato è:

- 5 classi nella scuola primaria;
- 3 classi nella scuola secondaria di primo grado;
- 5 classi nella scuola secondaria di secondo grado.

In situazioni particolari, concordate con Rondine, alcune scuole secondarie di secondo grado possono avviare la sperimentazione anche a partire dalle classi terze, a fronte di specifiche condizioni organizzative e motivazionali.

Scegliere una Sezione Rondine significa aderire a una sperimentazione educativa di lungo periodo. Significa investire in una trasformazione graduale e profonda, fondata su corresponsabilità, collaborazione e motivazione condivisa, attitudine alla soluzione dei problemi.

Scuola, studenti, famiglie e territorio diventano parte di una stessa comunità educante, capace di affrontare insieme le sfide del presente e generare cambiamento.

Attivare una Sezione Rondine significa credere che il cambiamento sia possibile e assumersi la responsabilità di costruirlo insieme giorno dopo giorno.

AVVIO

Dalla decisione alla partenza ufficiale



Questa fase costituisce il fondamento della sperimentazione e si sviluppa attraverso azioni sequenziali e coordinate, svolte in collaborazione con Rondine.



1. DIALOGO E INGAGGIO

Il percorso prende avvio da un confronto tra la scuola e Rondine per approfondire gli aspetti educativi, organizzativi, amministrativi ed economici della sperimentazione.

Rondine mette a disposizione incontri informativi, online o in presenza, rivolti a Dirigente Scolastico, DSGA, docenti, famiglie e studenti.

Obiettivo: *condividere la visione educativa della Sezione Rondine e ottenere l'impegno del Dirigente Scolastico all'avvio del percorso.*



2. AZIONI AMMINISTRATIVE E ORGANIZZATIVE (AUTONOME DELLA SCUOLA)

Nell'anno scolastico precedente all'attivazione, la scuola realizza le azioni necessarie per l'avvio della sperimentazione:

- Delibera del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.
- Inserimento della sperimentazione nel PTOF.
- Definizione delle modalità di individuazione degli studenti della futura classe Rondine.
- Individuazione dei docenti coinvolti e avvio della loro formazione.
- Individuazione della figura del Tutor e avvio della sua formazione.

Obiettivo: *firmare l'Accordo tra Rondine e la scuola entro il mese di dicembre precedente all'anno scolastico di attivazione.*



3. AZIONI FORMATIVE: IL CUORE DEL METODO RONDINE (CON RONDINE)

3.1 Formazione e certificazione del Consiglio di Classe

Tutti i docenti della futura Sezione Rondine partecipano a un percorso di formazione e certificazione erogato da **Rondine Academy**³. Il percorso offre strumenti concreti per gestire il conflitto in modo generativo, rafforzare la relazione educativa e sviluppare coesione nel consiglio di classe e una progettazione condivisa.

Caratteristiche del percorso

- 45 ore complessive.
- Incontri online sincroni.
- Formazione online asincrona con docenti universitari.
- Weekend laboratoriale ed esperienziale a Rondine.
- Attività in piccoli gruppi per la costruzione del **“ponte generativo”**⁴.

Obiettivo: *costruire un linguaggio comune, rafforzare la coesione del Consiglio di Classe e sviluppare una visione educativo-formativo-didattica condivisa.*

3.2 Formazione e certificazione del Tutor⁵

Il **Tutor** è una figura del tutto nuova centrale della Sezione Rondine. La scuola individua una persona, interna o esterna, che frequenta il Corso di Alta Formazione realizzato da Rondine in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Caratteristiche del percorso

- 110 ore complessive.
- 44 ore online sincrone.
- 44 ore in presenza a Rondine, distribuite in tre weekend residenziali.
- 22 ore di attività asincrone, laboratori e rielaborazione personale.

Obiettivo: *tutor certificato capace di accompagnare la classe, favorire un clima di fiducia e prevenire situazioni di disagio relazionale ed emotivo.*



4. AZIONI PROGETTUALI: CO-PROGETTAZIONE DEL PERCORSO ULISSE (CON RONDINE)

Docenti e Tutor partecipano alla co-progettazione del Percorso Ulisse, il quadro educativo e didattico che caratterizza la Sezione Rondine, una sorta di spina dorsale che tiene collegate e integrate le discipline e tutte le attività.

La co-progettazione mette in dialogo infatti le discipline e costruisce connessioni tra gli apprendimenti, rendendo il percorso degli studenti più coerente e significativo. Rondine accompagna questa fase iniziale con incontri online e in presenza; successivamente la scuola prosegue in autonomia.

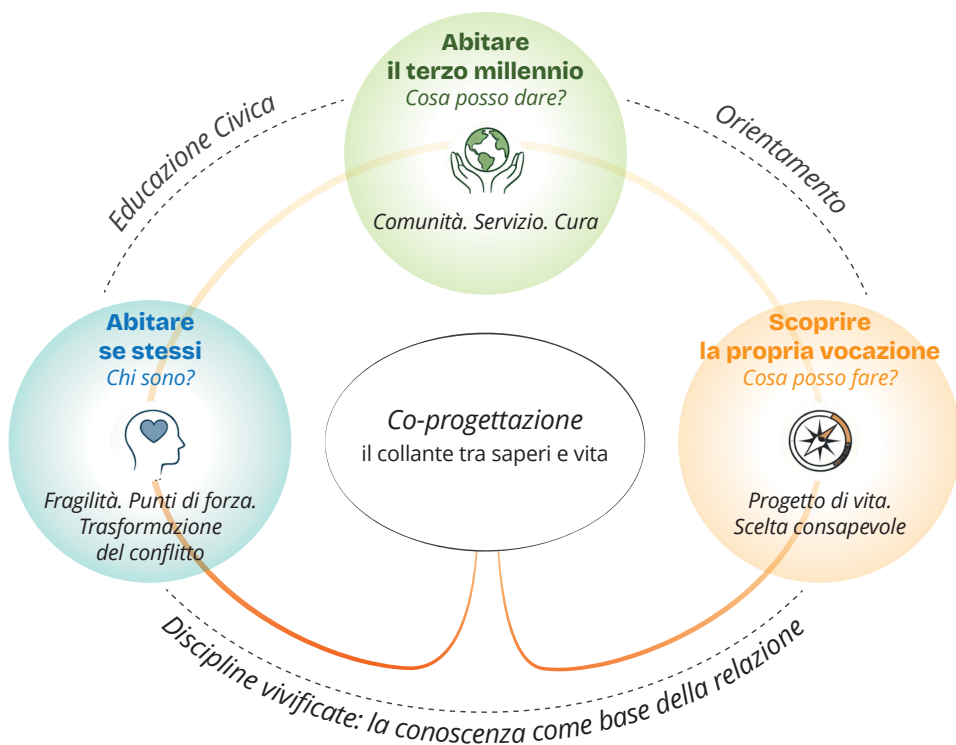
Il Percorso Ulisse si sviluppa attorno a tre dimensioni:

- **Abitare se stessi:** conoscere le proprie risorse, fragilità e capacità di trasformare i conflitti.
- **Abitare il terzo millennio:** sviluppare responsabilità, servizio e cura verso gli altri.
- **Scoprire la propria vocazione professionale:** orientare il proprio progetto di vita e di futuro.

Caratteristiche del percorso di co-progettazione

- 10 ore complessive.
- Un incontro online con esperti Rondine.
- Un incontro in presenza presso la scuola.

Obiettivo: costruire un percorso educativo unitario e rafforzare collaborazione, creatività e fiducia tra i docenti.



5. AZIONI PROMOZIONALI (CON RONDINE)

La fase conclusiva prevede la presentazione della Sezione Rondine a famiglie e studenti durante le attività di orientamento. L'obiettivo è garantire una comunicazione chiara della proposta educativa e favorire una scelta consapevole.

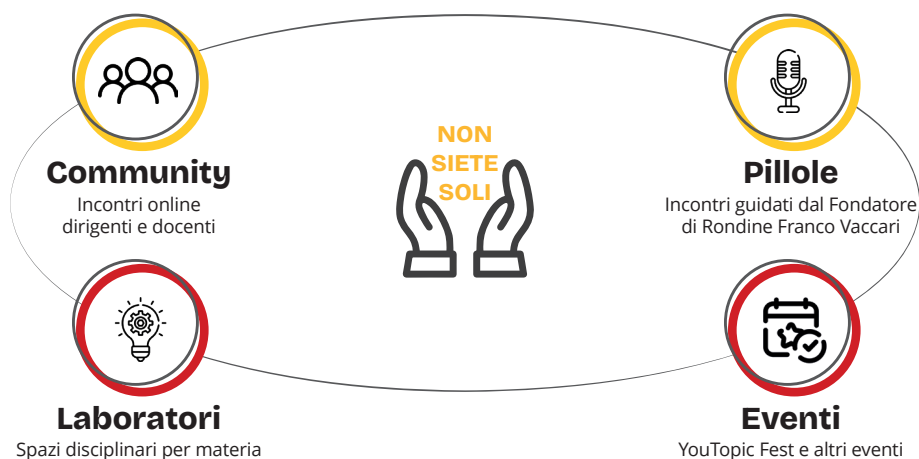
Come si realizzano

- Presentazione della Sezione Rondine nelle attività di orientamento della scuola.
- Supporto di Rondine attraverso esperti, studenti, alunni e materiali informativi.

Obiettivo: favorire un'adesione consapevole e motivata da parte di famiglie e studenti.

MANUTENZIONE

Accompagnamento e sviluppo continuo



1. COMUNITÀ DI PRATICA E ACCOMPAGNAMENTO

L'attivazione di una Sezione Rondine non si conclude con l'avvio della sperimentazione. Durante tutto il percorso, la scuola entra a far parte di una comunità nazionale che condivide esperienze, strumenti e buone pratiche.

Sono previsti:

- **Community dedicate** a Dirigenti Scolastici, DSGA, docenti, studenti e famiglie (2 incontri online all'anno - novembre/aprile).
- **Laboratori disciplinari**, che riuniscono docenti della stessa disciplina, formati al Metodo Rondine e provenienti dal Quarto Anno Rondine e dalle Sezioni Rondine di tutta Italia. Sono spazi di confronto e co-progettazione in cui integrare competenze disciplinari e relazionali, condividendo pratiche e riflessioni sull'applicazione del Metodo nell'insegnamento della propria materia (2 incontri online all'anno - dicembre/maggio).
- **Coordinamento nazionale dei Tutor**, per condividere metodologie, attività e esperienze concrete (incontri mensili online).

- **Pillole del Metodo Rondine**, incontri online con Franco Vaccari, fondatore di Rondine, dedicati all'approfondimento del Metodo Rondine nella pratica professionale.
- **Manutenzione del Consiglio di Classe**, con attività di accompagnamento curate dai formatori di Rondine Academy.
- **Monitoraggio periodico della sperimentazione**, per condividere risultati, affrontare eventuali criticità e riprogettare insieme il percorso.

Obiettivo: *costruire una rete stabile tra le scuole e garantire un accompagnamento continuo alla crescita della Sezione Rondine.*

2. EVENTI DI RIFERIMENTO

Ogni anno la comunità delle Sezioni Rondine si ritrova in due appuntamenti nazionali.

- **Inaugurazione dell'anno formativo (settembre):** due giornate a Rondine che riuniscono studenti, docenti, tutor e tutta la comunità educativa per dare avvio al nuovo anno particolarmente utile per le classi che iniziano il percorso.
- **YouTopic Fest (giugno):** il festival internazionale dedicato al conflitto, che coinvolge giovani, istituzioni, imprese, università, giornalisti e protagonisti della cultura in un dialogo aperto sui temi del presente.

Obiettivo: *rafforzare il senso di appartenenza alla comunità, favorire lo scambio di esperienze e alimentare una cultura del dialogo e della pace.*

3. OPPORTUNITÀ E SVILUPPO

Entrare nella rete delle Sezioni Rondine significa accedere a ulteriori opportunità per studenti e scuole:

- accesso prioritario ai campus estivi a Rondine;
- incontri con testimoni, esperti e protagonisti della rete Rondine;

- viaggi di istruzione presso la Cittadella della Pace;
- percorsi di formazione avanzata per il personale scolastico;
- partecipazione a eventi locali e nazionali per raccontare la propria esperienza.

Obiettivo: arricchire il percorso educativo della scuola, offrendo occasioni di crescita, formazione e partecipazione all'interno della rete nazionale e internazionale di Rondine.

4. COSTI PER L'ATTIVAZIONE DELLA SEZIONE RONDINE

(AGGIORNATI A SETTEMBRE 2026)

Per l'avvio della sperimentazione la scuola sostiene:

- formazione docenti (iscrizione corso **€470 +IVA**)
- formazione tutor (iscrizione corso **€1.300 +IVA**)
- compenso per attività del tutor se svolte da personale esterno o docente interno oltre orario di servizio;
- quota annuale di corresponsabilità, per studente, a carico delle famiglie come riportato nella seguente tabella:

TIPOLOGIA ISTITUTO	CONTRIBUTO 1° ANNO	CONTRIBUTO 2° ANNO	CONTRIBUTO 3° ANNO	CONTRIBUTO 4° ANNO	CONTRIBUTO 5° ANNO
secondaria secondo grado	100 €	100 €	70 €	70 €	nessuno
secondaria secondo grado con biennio comune (attivazione Sezione Rondine classe terza)			100 €	70 €	nessuno
scuola secondaria primo grado	100 €	70 €	nessuno		

Il contributo di corresponsabilità richiesto a studente per ciascun anno di iscrizione alla classe è necessario per la sostenibilità della sperimentazione e per l'attuazione dell'accompagnamento alle scuole nelle seguenti attività:

- supportare l'offerta formativa ed educativa della scuola attraverso il Metodo Rondine;
- accompagnare, quando necessario, la co-progettazione annuale del Percorso Ulisse con il contributo degli esperti di Rondine;
- mettere a disposizione materiali, strumenti e competenze specialistiche;
- offrire alle scuole opportunità di partecipazione a progetti e bandi di finanziamento, come capofila o partner;
- realizzare incontri periodici di formazione, monitoraggio e confronto per docenti e tutor;
- offrire alle scuole il supporto di esperti di Rondine disponibili in presenza in caso di particolari necessità;
- sviluppare accordi con università per favorire il riconoscimento di crediti formativi e altre agevolazioni dedicate agli studenti delle Sezioni Rondine.

Obiettivo: *garantire qualità, continuità e sostenibilità della sperimentazione, accompagnando ogni scuola nello sviluppo della propria Sezione Rondine.*

I TEMPI DI ATTIVAZIONE E MANUTENZIONE

I PASSI PER TRASFORMARE LA TUA SCUOLA

AVVIO

Dalla decisione alla partenza ufficiale

PERIODO DI RIFERIMENTO	FASE (A)	AZIONI CHIAVE	RESPONSABILITÀ PRINCIPALE
anno scolastico precedente all'attivazione della SR	1. Dialogo e Ingaggio	Avvio del confronto strutturato con Rondine; incontri con Dirigente, Docenti, Famiglie.	Scuola / Rondine
Dicembre-gennaio	2. Azioni Amministrative	Delibera del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto.	Scuola (Autonoma)
Dicembre-gennaio	2. Azioni Amministrative	Inserimento della sperimentazione MR nel PTOF; Definizione delle modalità di individuazione degli studenti.	Scuola (Autonoma)
Da ottobre a marzo	3. Azioni Formative	Formazione e certificazione di tutti i docenti del Consiglio di Classe (45 ore).	Scuola / Rondine Academy
Da gennaio a giugno	3. Azioni Formative	Individuazione e iscrizione del Tutor al Corso di Alta Formazione (110 ore).	Scuola / Rondine - Università Cattolica
Entro Dicembre	OBIETTIVO Amministrativo	Firma dell'accordo tra Rondine e la Scuola.	Scuola / Rondine
Dopo la formazione: da aprile a giugno	4. Azioni Progettuali	Co-progettazione del Percorso Ulisse (10 ore totali, online e in presenza).	Docenti, Tutor, Rondine
Inizio A.S./termine iscrizioni	5. Azioni Promozionali nelle fasi di orientamento	Presentazione della Sezione Rondine a famiglie e studenti.	Scuola / Rondine
Settembre (A.S. di Attivazione)	Partenza Ufficiale	Avvio della prima classe Sezione Rondine.	Scuola

MANUTENZIONE

Accompagnamento e sviluppo continuo

CADENZA	AZIONI DI MANUTENZIONE (ATTIVITÀ CON RONDINE)	OBIETTIVO
Annuale (Giugno)	1. YouTopic Fest	Evento pubblico e culturale a Rondine.
Annuale (Settembre)	1. Inaugurazione percorsi formativi	Incontro di avvio dell'anno scolastico.
Continuo	2. Manutenzione del Consiglio di Classe	Coesione e sviluppo continuo tramite attività online.
Continuo	2. Community per DS e DSGA; Coordinamento Tutor	Supporto e rete professionale per le figure chiave.
Continuo	2. Laboratori disciplinari e Pillole del Metodo Rondine	Approfondimento del Metodo e contenuti.
Periodico	3. Accesso facilitato a percorsi di 2° livello	Sviluppo professionale dei docenti.
Periodico	3 Accesso prioritario a Campus Estivi (studenti)	Opportunità formativa per gli studenti.



**LE NOSTRE
RISPOSTE**

AREA DOCENTI

I docenti di un Consiglio di Classe devono essere tutti formati?

Sì. La formazione al Metodo Rondine è condizione necessaria per l'attivazione della classe. Si svolge nell'anno precedente all'avvio.

In caso di sostituzioni o assenze nell'organico (trasferimenti, pensionamenti, nuove assegnazioni), il nuovo docente potrà essere formato all'inizio dell'anno di attivazione.

È possibile utilizzare la carta docente per la formazione?

Sì. I corsi Rondine sono accreditati sulla piattaforma S.O.F.I.A. e possono essere acquistati con la carta docente. Al termine viene rilasciato attestato di partecipazione.

È possibile avviare una Sezione Rondine con un Consiglio di Classe non completamente formato?

No. La formazione completa del Consiglio di Classe è condizione necessaria per l'avvio della sperimentazione. Eventuali docenti mancanti possono essere formati prima o all'inizio dell'anno di attivazione.

Cosa significa essere docente in una Sezione Rondine?

Essere docente in una Sezione Rondine significa adottare un approccio educativo centrato sulla relazione e sulla corresponsabilità.

La formazione consente di:

- Sviluppare la propensione all'innovazione e alla sperimentazione
- sviluppare un linguaggio educativo comune nel Consiglio di Classe;
- affrontare il conflitto in modo generativo e trasformativo;
- lavorare in modo collaborativo e co-progettato tra discipline;
- integrare dimensione disciplinare e relazionale nella didattica.

Il docente diventa co-educatore all'interno di una comunità educativa.

Chi è il docente referente della scuola per Sezione Rondine?

Ogni scuola SR individua un docente referente della sperimentazione che terrà principalmente i contatti con Rondine e in particolar modo dovrà:

- fare da collegamento fra Rondine e i docenti e tutor della scuola;

- seguire le azioni di monitoraggio;
- fornire i dati richiesti da Rondine.

Come avviene la co-presenza con il tutor?

La co-presenza del tutor in classe ha tre funzioni principali:

- Co-progettazione e co-conduzione di attività didattiche concordate con i docenti;
- Supporto d'intesa col docente in specifiche attività o situazioni;
- Osservazione educativa delle dinamiche di classe per leggere relazioni, gruppi e bisogni.

La presenza del tutor è programmata insieme al Consiglio di Classe e condivisa in modo continuativo.

AREA TUTOR

Che principali attività svolge il tutor?

Il lavoro del tutor può essere articolato in quattro aree principali:

- 1. Lavoro con la classe** - favorire la coesione del gruppo, la partecipazione attiva e la riflessione collettiva.
 - A. Incontri di gruppo per riflessioni, circle time, discussioni guidate o attività laboratoriali.
 - B. Supervisione del clima di classe e gestione dei conflitti.
 - C. Attività di accompagnamento nei momenti di cambiamento o difficoltà.
- 2. Momento conviviale con la classe** - rafforzare il legame educativo e favorire un clima relazionale informale e sereno.
 - A. Pranzo condiviso o attività di convivialità con la classe (una volta a settimana).
- 3. Lavoro con il singolo alunno** - offrire ascolto personalizzato, accompagnare la crescita personale e scolastica dello studente.
 - A. Sebbene l'obiettivo primo sia la facilitazione e lo sviluppo di relazioni in grado di sostenere i bisogni e i momenti critici dei singoli, vengono svolti colloqui individuali iniziali di conoscenza e definizione degli obiettivi.
 - B. Colloqui finali di verifica del percorso e delle competenze maturate.
 - C. Eventuali colloqui intermedi in caso di necessità specifiche.

4. Co-presenza e attività collaterali - favorire la coerenza educativa e la collaborazione tra docenti e tutor.

- A. Co-presenza in aula per osservazione, supporto e co-docenza.
- B. Partecipazione ai consigli di classe e ai momenti di co-progettazione.
- C. Partecipazione a uscite didattiche, team building, attività di interiorità, momenti comunitari ("momenti a Rondine").

Quante ore lavora il tutor con la classe?

Il tutor è impegnato in ogni classe per almeno 6 ore settimanali che devono garantire:

- 2 ore pomeridiane con la classe;
- 2 ore di co-presenza con i docenti;
- il resto del monte orario annuale è da ripartire fra: incontri individuali alunni, co-progettazione, partecipazione C.d.C.

I momenti pomeridiani sono obbligatori?

Sì, sono previsti almeno due ore settimanali con la classe. È preferibile organizzarli nel pomeriggio per separare il tempo didattico dal tempo relazionale. È compreso il pranzo in comune una volta alla settimana.

Il tutor è interno o esterno alla scuola?

Può essere sia interno che esterno.

Nel caso di docente interno, non deve far parte del Consiglio di Classe come insegnante. In entrambi i casi è richiesta la formazione certificata (110 ore) erogata da Rondine in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Differenza tra tutor Sezione Rondine e tutor orientamento

Il tutor Sezione Rondine lavora in continuità sul gruppo classe: relazioni, clima educativo, conflitti, crescita collettiva e co-progettazione.

Il tutor orientamento lavora sul singolo studente: scelte formative, competenze, e-portfolio e percorso personale.

Le due figure sono complementari e collaborano per prevenire la dispersione scolastica.

Il tutor fa parte del Consiglio di Classe?

Sì, partecipa al Consiglio di Classe contribuendo alla progettazione educativa e riportando osservazioni sul percorso della classe e dei singoli studenti. Non partecipa invece alle operazioni ufficiali di valutazione.

AREA STUDENTI

Come si compone una classe Sezione Rondine?

La classe Rondine coincide con una classe intera del percorso scolastico. Non ci sono numeri minimi o massimi diversi da quelli previsti dall'ordinamento.

L'adesione deve essere collettiva e consapevole da parte di tutti gli studenti. La sperimentazione è più efficace se avviata dalla classe iniziale del ciclo, anche se in alcuni istituti è possibile l'attivazione dalla classe terza.

Come vengono scelti gli studenti?

La definizione della classe avviene all'interno dell'autonomia scolastica. Il Collegio dei Docenti stabilisce le modalità di individuazione, garantendo una scelta consapevole e condivisa con le famiglie.

AREA DIDATTICA

Come si integrano educazione civica, orientamento e FSL nel Percorso Ulisse?

Il Percorso Ulisse non aggiunge contenuti, ma integra e rende coerenti le attività già previste dalla scuola. Educazione civica, orientamento e FSL vengono collegati alle tre domande guida del percorso:

- Chi sono?
- Cosa posso dare?
- Cosa posso fare?

In questo modo le discipline e le esperienze scolastiche diventano parte di un unico disegno educativo integrato.

Come continua la co-progettazione dopo l'avvio?

Dopo la fase iniziale accompagnata da Rondine, la co-progettazione continua ogni anno con almeno tre incontri del Consiglio di Classe:

- inizio anno: definizione del filo conduttore del percorso;
- in itinere: monitoraggio e eventuali aggiustamenti;
- fine anno: restituzione e valutazione condivisa con studenti.

Ogni incontro dura almeno 2 ore.

Come viene monitorata una Sezione Rondine?

Rondine accompagna le scuole con attività periodiche di monitoraggio finalizzate a migliorare la qualità del percorso e il benessere scolastico.

Il monitoraggio include:

- incontri online periodici;
- questionari per docenti e tutor;
- focus group con studenti;
- griglie di osservazione e restituzioni strutturate.

L'obiettivo è leggere l'andamento delle Sezioni e migliorare continuamente il percorso educativo.

NOTE

- 1 A partire dal primo Protocollo d'intesa del 27 settembre 2023 tra MIM e l'Associazione Rondine per la sperimentazione della Sezione Rondine, si è iniziato a diffondere il Metodo Rondine nelle scuole italiane, per la diminuzione della dispersione scolastica, la prevenzione delle diverse forme di violenza, e la promozione dei valori del dialogo. *Inquadra il QR code per leggere il documento del Protocollo.* 
- 2 Il Metodo Rondine è un approccio educativo e relazionale alla trasformazione creativa del conflitto. Nasce dall'esperienza della World House di Rondine Cittadella della Pace, ma ha una portata universale perché si fonda su un principio semplice: il conflitto è una dimensione fisiologica dell'essere umano. Ogni relazione nasce dall'incontro tra differenze e, in questo incontro, genera inevitabilmente attrito. Questo attrito non è un'anomalia, ma una componente naturale della relazione. Se non riconosciuto e attraversato, il conflitto — energia della relazione — può trasformarsi in distanza, disagio, contrapposizione, fino alla logica del "nemico".
Il Metodo Rondine propone invece un approccio relazionale che aiuta a riconoscere questi passaggi critici e a trasformare la fatica dell'incontro in occasione di crescita. Imparare a disarmarsi, ascoltare e accogliere le differenze significa costruire fiducia e rendere possibile una gestione positiva del conflitto.
Per questo il Metodo offre strumenti concreti per la trasformazione creativa dei conflitti. La sua forza risiede proprio nella dimensione universale che lo rende particolarmente adatto al contesto scolastico, dove le relazioni educative sono complesse quindi attraversate da dinamiche conflittuali. La scuola, come Rondine, è chiamata oggi a formare cittadini capaci di abitare la complessità, prevenire la violenza, costruire convivenza e rafforzare la coesione sociale. In questo senso, il Metodo Rondine trasforma il conflitto in risorsa e la relazione in uno spazio generativo di futuro.
- 3 Rondine Academy si occupa dell'erogazione della formazione sul Metodo Rondine per individui e aziende. <https://academy.rondine.org/>.
- 4 Il ponte generativo è un accompagnamento a distanza alla pratica sul campo e sperimentazione delle nuove chiavi di lettura del Metodo Rondine

acquisite e applicate alle relazioni nel quotidiano. Attraverso una serie di attività settimanali guidate, i partecipanti che si sono formati nella fase esperienziale a Rondine vengono accompagnati in un percorso che idealmente costituisce un ponte generativo alla scoperta di un'energia nuova e potente, da far emergere e custodire nelle relazioni.

- 5 | Approfondimenti sulla figura del tutor sul sito di Sezione Rondine (requisiti richiesti per accedere alla formazione per diventare tutor di classe in una Sezione Rondine, lavoro principale che svolge in una Sezione Rondine).



<https://sezione.rondine.org/corso-di-alta-formazione-per-tutor-di-classe/>



SEZIONE RONDINE
Rondine Cittadella della Pace - Arezzo
segreteria.sr@rondine.org
sezione.rondine.org